

	<b>COMUNE DI DRO</b> Provincia di Trento	<b>VERBALE DI DELIBERAZIONE          DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>		
		Numero <b>2</b>	Data <b>13/01/2026</b>	

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA - 2026/2028; ALLEGATI 9 E 4/1 DEL D.LGS. 118/2011.

L'anno **2026** addì **13** del mese di **Gennaio** alle ore **19.00** nella sala delle riunioni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio comunale.

**Presenti / Assenti:**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
BENUZZI MALFER STEFANO	Consigliere	SI	PEDRINI MIRKO	Consigliere	SI
BENUZZI PAOLO	Consigliere	SI	POLI SERGIO	Consigliere	SI
BENUZZI VALENTINA	Consigliere	SI	SANTONI GINETTA	Sindaca	SI
BORTOLAMEOTTI MASSIMO	Consigliere	SI	SANTONI GISELLA	Consigliere	AG
FERRARI GIOVANNI	Assessore	SI	SANTONI MARCO	Consigliere	SI
FIA FRANCESCO	Consigliere	SI	TAVERNINI ALVARO	Consigliere	SI
GROSSI LUIGI	Assessore	SI	TRENTI DAVIDE	Assessore	SI
MAFFEI DONATELLA	Vice Sindaco	SI	TRENTI EZIO	Assessore	SI
MATTEOTTI LUCIO	Consigliere	AG	ZANONI ZITA	Consigliere	SI

e pertanto complessivamente presenti n. 16, assenti ingiustificati n. 0, assenti giustificati n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora BENUZZI VALENTINA.

Partecipa La Segretaria comunale dott.ssa CINZIA MATTEVI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. ZANONI ZITA e sig. POLI SERGIO.

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA - 2026/2028; ALLEGATI 9 E 4/1 DEL D.LGS. 118/2011.

## **Il Consiglio Comunale**

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art.10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49 comma 2 individua gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali.

Atteso che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo del 2000 n. 267 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Verificato quindi che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che il D.M. 25 luglio 2023, avente ad oggetto “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”, ha introdotto diverse modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che in data 24.11.2025 è stata sottoscritto il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2026 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali il quale prevede che *“Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026- 2028 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.”*

Vista la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 al 28 febbraio 2026, così come prevista dal decreto del Ministero dell'Interno di data 24.12.2025.

Preso atto della deliberazione consiliare n. 13 del 25/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 190 di data 22 dicembre 2025 di approvazione dello schema del bilancio di previsione e del DUP 2026-2028, messa a disposizione del Consiglio comunale.

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione, come da allegato B.2 al presente provvedimento.

Considerato in particolare che, per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 228/2021, come convertito dalla L. n. 15/2022, stabilisce che il termine per l'adozione dei provvedimenti in materia di TA.RI. o TA.RI.P. è fissato al 30 aprile di ciascun esercizio.

Preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca *“Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali”*, e che, in particolare, l'art. 9, comma 1bis della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Rilevato che con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che *“ai fini delle determinazione del saldo di finanza pubblica ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”*.

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato che rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Visto pertanto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 delle Legge 243/2012, integrato con la voce relativa all'avanzo di amministrazione, da cui risulta la coerenza del bilancio con la normativa costituzionale citata.

Rilevato che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazione ed alienazioni del patrimonio.

Dato atto che il D.U.P. 2026-2028 che delinea il quadro finanziario del triennio, completo e aggiornato ai programmi dell'amministrazione, è documento allegato alle proposte del bilancio pluriennale 2026-2028.

Visto il testo del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, di cui all'allegato A al presente provvedimento, il quale ne forma parte integrante e sostanziale.

Visti altresì gli allegati allo schema di Bilancio di previsione, predisposti come richiesto dalla normativa di cui alle lettere **B**, **B.1**, **B.2** e **C**, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati.

Verificato che nel bilancio di previsione risulta iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per il quale si rinvia alle indicazioni fornite nella Nota Integrativa per quanto concerne i criteri e le modalità della sua costituzione.

Dato atto che:

- in data 22/12/2025 è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito della proposta di DUP e dello schema di bilancio di previsione 2026-2028; i documenti sono stati altresì messi a disposizione in modalità telematica tramite invio a mezzo posta elettronica;
- il Revisore dei Conti, dott. Borghetti Antonio, con la nota di cui al prot. n. 48 di data 05/01/2026, ha espresso parere favorevole sulla proposta di DUP e bilancio e i suoi allegati; il giorno 07/01/2026 il parere in oggetto è stato messo a disposizione dei Consiglieri;

Osservato che sullo schema di bilancio 2026-2028 i Consiglieri comunali possono presentare emendamenti, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità, sino a sette giorni antecedenti la data in cui è prevista l'approvazione del bilancio e che, qualora la proposta di emendamento non sia conforme ai principi generali in materia di bilancio, il proponente viene invitato a riformulare l'emendamento ed a ripresentarlo almeno 3 giorni prima della relativa seduta consiliare.

Dato atto che entro il termine sopra citato del 6 gennaio 2026 sono pervenute n. 42 proposte di emendamento presentate dai gruppi consiliari Comunità e Ambiente e Partito Democratico, n. 4 proposte di emendamento presentate dal gruppo consiliare Comunità e Ambiente e n. 6 proposte di emendamento presentate dal gruppo consiliare Unione Democratica.

Constatato che successivamente sono stati riproposti n. 5 emendamenti dai gruppi consiliari Comunità Ambiente e Partito Democratico (gli emendamenti riformulati sono i n. 15, 20, 23, 25 e 26) e n. 2 dal gruppo consiliare Unione Democratica (gli emendamenti riformulati sono i n. 1 e 3), ai sensi dell'art. 10 comma 8 del regolamento di contabilità comunale.

Dato atto che sugli emendamenti presentati ai sensi dell'art. 10 comma 3 del regolamento di contabilità, compresi quelli riformulati, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 10 comma 6 del Regolamento di contabilità comunale, come da protocolli agli atti.

Vista la spiegazione della Responsabile del servizio finanziario e della Segretaria comunale in merito all'ammissibilità/NON ammissibilità degli emendamenti presentati, compresi quelli riformulati.

Constatato che dei 52 emendamenti presentati (di cui 7 riformulati ai sensi dell'art. 10 comma 8 del regolamento di contabilità) solo il n. 24 prot. n. 99/2026 risulta ammissibile, mentre gli altri sono stati dichiarati inammissibili, come risulta dal verbale di seduta.

Sentita la lettura da parte del consigliere Poli Sergio e la risposta dell'assessore Trenti Ezio in merito all'emendamento ammesso - n. 24 prot. n. 99/2026 – avente ad oggetto: "Riqualificazione arredo urbano frazioni" - presentato dai gruppi consiliari Comunità Ambiente e Partito Democratico, come risulta dal verbale di seduta; l'emendamento n. 24 viene posto in votazione al termine della discussione del bilancio.

Dopo ampio e articolato dibattito per il quale si rinvia al verbale di seduta.

Rilevato che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati nonché del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 e ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere con la conseguente approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità, ad assegnare le risorse ai singoli Responsabili di Servizio e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo ai Responsabili di Servizio stessi.

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata).

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42).

Visto il Regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 31 di data 29 novembre 2018 e s.m.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 45 di data 23 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 di data 13/01/2025.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Visto il Decreto della Sindaca n. 14 del 18 dicembre 2025 con il quale sono stati nominate le responsabili di Servizio e i/le Capufficio per l'anno 2026.

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Si pone in votazione l'emendamento n. 24 prot. n. 99/2025, avente ad oggetto: "Riqualificazione arredo urbano frazioni".

L'emendamento n. 24/2026 prot. n. 99/2026 NON VIENE APPROVATO in quanto ottiene voti favorevoli n. 4 (Bortolameotti Massimo, Santoni Marco, Tavernini Alvaro e Poli Sergio), contrari n. 11 (Benuzzi Malfer Stefano, Benuzzi Paolo, Ferrari Giovanni, Fia Francesco, Grossi Luigi, Maffei Donatella, Pedrini Mirko, Santoni Ginetta, Trenti Davide, Trenti Ezio, Zanoni Zita) e astenuti n. 1 (Benuzzi Valentina), su n. 16 consiglieri, presenti e votanti, espressi nei modi di legge, con l'assistenza dei due scrutatori.

Successivamente si pone in votazione la delibera in oggetto, che viene approvata con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Bortolameotti Massimo, Santoni Marco, Tavernini Alvaro e Poli Sergio), astenuti n. 0 su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge con l'assistenza dei due scrutatori,

## DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, **allegato A** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso include la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
2. di approvare il bilancio di previsione 2026-2028, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa di cui all'**allegato B**, compresa la Nota Integrativa di cui all'**allegato B.1**, gli altri **allegati B.2**, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro riassuntivo:

<b>2026</b>			
<b>ENTRATA</b>	<b>EURO</b>	<b>SPESA</b>	<b>EURO</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.582,21		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	89.972,84	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	6.033.601,93
Avanzo ammin. accantonato/vincolato	49.519,72	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	2.364.977,84
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	2.198.100,00	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	33.439,00
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	1.965.539,00	<b>Titolo 5</b> – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00
<b>Titolo 3</b> – Entrate extra-tributarie	1.666.300,00	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.835.000,00
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	2.350.005,00		
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00		
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.835.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>11.067.018,77</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.067.018,77</b>

<b>2027</b>			
<b>ENTRATA</b>	<b>EURO</b>	<b>SPESA</b>	<b>EURO</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	5.714.360,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	1.002.074,40
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	2.138.000,00	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	33.439,00
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	1.923.799,00	<b>Titolo 5</b> – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00
<b>Titolo 3</b> – Entrate extra-tributarie	1.626.000,00	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.835.000,00
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	1.062.074,40		
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00		
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.835.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>9.384.873,40</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.384.873,40</b>

2028			
ENTRATA	EURO	SPESA	EURO
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	5.704.060,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	2.138.000,00	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	819.596,86
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	1.895.060,00	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	0,00
<b>Titolo 3</b> – Entrate extra-tributarie	1.611.000,00	<b>Titolo 5</b> – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	879.596,86	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.835.000,00
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere	800.000,00		
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.835.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>9.158.656,86</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.158.656,86</b>

3. di approvare il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione, di cui all'art. 4, comma 6 della L.P. 6/2005, **allegato C** al presente provvedimento;
4. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta Comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2026-2028;
5. di trasmettere il bilancio di previsione 2026-2028 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. 12.5.2016, art. 5 e ss.mm.;
6. di comunicare alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali l'avvenuta approvazione del bilancio;
7. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Bortolameotti Massimo, Santoni Marco, Tavernini Alvaro e Poli Sergio), su n. 16 presenti e votanti, è dichiarata immediatamente eseguibile;
8. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
  - d) ricorso in materia di appalti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 5**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria ed Economato**

Oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA - 2026/2028; ALLEGATI 9 E 4/1 DEL D.LGS. 118/2011.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria ed Economato)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/01/2026**

Il Responsabile di Settore  
**DOTT.SSA FRANCESCA ANTOLA**

## Parere Contabile

Ufficio Ragioneria ed Economato

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **07/01/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario  
**DOTT.SSA FRANCESCA ANTOLA**

Approvato e sottoscritto

La Presidente  
BENUZZI VALENTINA

La Segretaria comunale  
CINZIA MATTEVI

---

---

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 14/01/2026 al 24/01/2026, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Dro, 14/01/2026

La Segretaria comunale  
CINZIA MATTEVI